



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

Alla Corte dei Conti  
Sezione Regionale di Controllo per le Marche  
Tramite sistema CONTE

All'Organo di revisione  
della Provincia di Ascoli Piceno  
per il tramite del Presidente  
[rosella.peci@pec.commercialisti.it](mailto:rosella.peci@pec.commercialisti.it)

**OGGETTO: Risposta a scheda istruttoria esami dei questionari 2020 e 2021 – controlli interni  
- articolo 148 T.U.E.L**

In esito alla nota della Sezione Regionale in indirizzo, prot. n. 4914 del 22.11.2023, acquisita al protocollo provinciale in data 23.11.2023 al nr. 25646, e alle successive proroghe concesse, prot. nr. 5500 e 5501 del 21.12.2023, si forniscono di seguito, con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa Fabiola Candelori, i seguenti chiarimenti e le seguenti integrazioni.

Preliminarmente si richiama la propria precedente nota del 25.02.2022 prot. 4384, con la quale si fornivano chiarimenti in merito al sistema dei controlli per gli anni 2018/ 2019, per confermare la situazione della Provincia di Ascoli Piceno, ad oggi non mutata, rispetto al quadro delineato nella nota richiamata. Al momento l'Ente non è ancora uscito dal piano di riequilibrio e permangono le difficoltà assunzionali, con l'ulteriore aggravio della mancanza assoluta di dirigenti. Il Segretario generale ha preso servizio il 1 Ottobre 2023 e ha l'incarico ad interim di tutti i settori con delega di funzioni a 8 unità di Elevata Qualificazione.

Ciò detto, si forniscono di seguito le seguenti risposte e / o integrazioni.

## **RISPOSTA A: Scheda istruttoriaAnni 2020 e 2021**

### **1. Sistema dei controlli.**

**Si invita l'Ente a fornire elementi conoscitivi in ordine le misure consequenziali adottate a seguito delle osservazioni formulate da questa Sezione di controllo nella delibera n. 134/2022/VSGC.**

RISPOSTA: Per i motivi indicati e per il permanere delle difficoltà specificate nella nota richiamata, l'Ente non ha implementato diversamente il sistema dei controlli. Si intende, per l'anno 2024, modificare / integrare il relativo regolamento rendendolo consono alle esigenze effettive della Provincia.

**Si chiede altresì di confermare la vigenza del Regolamento sui controlli interni o, in caso contrario, di informare questa Sezione circa le modifiche eventualmente intervenute.**

RISPOSTA: si conferma la vigenza del Regolamento Provinciale in materia di controlli interni adottato con delibera di consiglio n. 3 del 05/03/2023.

**Preso atto delle difficoltà rilevate dall'ente, evidenziate nelle risposte preliminari ai questionari relativi agli esercizi 2020 e 2021, si chiede fornire aggiornamenti e/o ulteriori precisazioni sulle attività poste in essere per adeguare i controlli interni al sistema delineato nello specifico regolamento.**

RISPOSTA: ci si riporta alle motivazioni esposte nelle risposte precedenti.

## **2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile.**

**Evidenziare l'organizzazione del controllo di regolarità contabile preventivo e successivo (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).**

RISPOSTA: Di seguito si riportano gli artt. 3, 4 e 5 del Regolamento Provinciale in materia di controlli interni approvato con delibera di Consiglio n. 3 del 05/03/2013. Tali articoli stabiliscono le modalità di esercizio del controllo di regolarità contabile preventivo e successivo alle quali modalità si attiene la Provincia di Ascoli Piceno.

### ***Art. 3***

***(Controllo di regolarità amministrativa e contabile)***

***1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo.***

2. *Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione.*
3. *Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.*

#### **Art. 4**

*(Fase preventiva del controllo di regolarità amministrativa e contabile)*

1. *Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari che non siano mero atto di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, tenendo conto del rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente, della correttezza e regolarità delle procedure, della correttezza formale nella redazione dell'atto. Il responsabile del servizio finanziario valuta ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo al fine di giudicare se comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e lo indica con un parere espresso di regolarità contabile: favorevole, contrario o con la formula "l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente".*
2. *Nel caso in cui la proposta di deliberazione si riferisca ad una materia coinvolgente più servizi il parere deve essere reso dal responsabile del servizio la cui competenza risulti prevalente rispetto agli altri, in modo tale che il parere tecnico sia reso esclusivamente da un soggetto responsabile. In caso di controversia la decisione è rimessa al Segretario Generale.*
3. *Il parere tecnico sugli emendamenti al bilancio di previsione è sempre reso dal dirigente del servizio economico-finanziario in coerenza con il parere tecnico reso sulla proposta di bilancio, ferma restando la possibilità per quest'ultimo responsabile di richiedere ragguagli ed elementi di conoscenza al dirigente del servizio ove la materia è collocata.*
4. *I pareri di cui all'art. 49 del TUEL sono richiamati nel testo della deliberazione ed allegati, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.*
5. *Il controllo preventivo si attua inoltre attraverso il parere del Collegio dei revisori, secondo le previsioni dell'art. 239 del TUEL.*
6. *Per le determinazioni, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.*
7. *Nella formazione delle determinazioni che comportano impegno di spesa o altri aspetti finanziari, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.*
8. *Il visto attestante la copertura finanziaria è parte integrante e sostanziale del provvedimento cui si riferisce.*

#### **Art. 5**

*(Fase successiva del controllo di regolarità amministrativa e contabile)*

1. *Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è diretto e organizzato, dal Segretario Generale che si avvale di idonea struttura organizzativa.*
2. *Il Segretario Generale adotta entro il mese di gennaio un piano annuale nel quale deve essere previsto il controllo delle determinazioni suddiviso per categorie. In sede di prima attuazione del presente Regolamento il piano deve essere adottato entro trenta giorni dall'approvazione del presente Regolamento sempre che sia stata assegnata al Segretario la struttura organizzativa di cui al comma precedente.*
3. *Sono soggette al controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e le altre tipologie di atti amministrativi. Il Segretario Generale definisce con proprio atto le modalità operative del controllo e sceglie, secondo una selezione casuale effettuata nell'ambito delle categorie individuate, gli atti da sottoporre a controllo.*
4. *Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:*
  - a) *rispetto delle normative vigenti esterne ed interne all'ente;*
  - b) *correttezza formale e regolarità delle procedure;*
  - c) *conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione e agli atti di indirizzo;*
  - d) *rispetto dei tempi procedimentali.*
5. *Ogni tipologia di atto deve avere un numero minimo di verifiche che verranno stabilite con il piano annuale.*
6. *Il Segretario Generale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno trimestrale. Il Segretario Generale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità.*
7. *Il Segretario Generale con una relazione da adottarsi con la stessa cadenza di cui al punto precedente riferisce al Presidente della Provincia, al Presidente del Consiglio, al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e ai Dirigenti interessati sui controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con una valutazione sulla qualità degli atti amministrativi.*
8. *Nel caso di riscontrate irregolarità, opportunamente motivate, il Segretario provvede a impartire direttive cui conformarsi.*
9. *Il controllo successivo è inoltre svolto dal Collegio dei Revisori nei casi e con le modalità previsti dal tit. VII del TUEL, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità.*

**Con riferimento al controllo successivo indicare la percentuale degli atti soggetti a controllo e specificare i criteri di selezione e le tecniche di campionamento per la scelta degli atti da sottoporre a controllo.**

**RISPOSTA:**

Si procede al sorteggio casuale del campione di atti da sottoporre al controllo, applicando la percentuale del 2% sulla totalità delle determinazioni dirigenziali registrate dalla Provincia di Ascoli Piceno.

Qualora tra gli atti sorteggiati con le modalità suindicate non figurassero atti di impegno di spesa e determinazioni a contrattare, il Segretario Generale può procedere ad ulteriore sorteggio, come pure può sottoporre al controllo successivo anche atti non estratti, rientranti nelle funzioni fondamentali previste dalla L. n. 56/2014 e nelle aree di rischio previste dal Piano Triennale Anticorruzione.

Per la tipologia “contratti” si procede al controllo dei contratti stipulati in relazione alle determinazioni a contrattare estratte.

**Al punto 2.4 del questionario 2021 viene attestato che gli esiti del controllo di gestione effettuato nell'anno precedente non hanno concorso all'individuazione dei settori di attività dell'ente da sottoporre al controllo successivo: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: Si ipotizza che la risposta negativa debba intendersi nel senso che non ci sono state criticità nel controllo di gestione tali da influire nella individuazione di settori specifici da sottoporre al controllo successivo. Si presume si sia scelto di proseguire con il metodo del controllo casuale a campione.

**Al punto 2.5 del questionario 2020 e del questionario 2021 l'ente dichiara che gli esiti del controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente non hanno influito sulle modalità di estrazione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: Si ipotizza che la risposta negativa debba intendersi nel senso che non ci sono state criticità nel controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente tali da influire sulle modalità di estrazione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa.

**Al punto 2.8 del questionario 2020 e del questionario 2021 l'ente non dichiara la messa in atto di controlli, ispezioni o altre indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività realizzata da specifici uffici o servizi: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: si ipotizza che la risposta negativa sia da riferirsi a controlli/ispezioni o altre indagini di rilevante importanza che avrebbero dato luogo a provvedimenti di natura amministrativa/disciplinare: situazioni per l'appunto non verificatesi, ma ovviamente sia l'attività del settore Economico Finanziario che l'attività del Segretario Generale sono state e sono improntate al controllo, ispezioni e altre indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile.

**Al punto 2.9 del questionario 2020 l'ente comunica che non sono state verificare le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014, conv. dalla l. n. 89/2014: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: per mero errore materiale si è data risposta negativa al punto 2.9 del questionario 2020; pertanto la risposta corretta al punto 2.9 del questionario 2020 è questa: "l'ente comunica che sono state verificare le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014, conv. dalla l. n. 89/2014."

### 3. Controllo di gestione.

**Evidenziare l'organizzazione del controllo di gestione (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).**

RISPOSTA: di seguito si riporta l'art. 6 del Regolamento provinciale sui controlli interni:

#### **Art. 6** (Controllo di gestione)

1. *Al controllo di gestione provvede il Servizio Economico-Finanziario con la collaborazione dei vari Settori e il coordinamento del Segretario Provinciale.*
2. *Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:*
  - a) *predisposizione e analisi di un Piano Esecutivo di Gestione (PEG);*
3. *, il Segretario Provinciale trasmette il referto conclusivo alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.*
  - a) *Il Piano Dettagliato degli Obiettivi gestionali prevede rilevazione dei dati relativi ai costi dei servizi*

*per centri di costo e ove possibile per unità di prodotto, nonché la rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo;*

- b) nel corso dell'esercizio, valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa e al fine di individuare azioni correttive;*
- c) sulla scorta delle rilevazioni analitiche riferibili al servizio, centro di costo, sono elaborati indicatori di efficienza, indicatori di efficacia e, qualora i dati lo consentano, indicatori di efficacia qualitativa;*
- d) elaborazione di relazioni periodiche (reports) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi o progetti, in cui si rende conto dell'attività svolta relativamente alle lett. b), c) e d);*

*4. La verifica sull'andamento della gestione operativa attraverso il controllo di gestione, si svolge con cadenza almeno quadrimestrale. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il Segretario Provinciale trasmette il referto ai Responsabili di servizio, al Presidente, all'OIVed alla Giunta Provinciale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prende atto. Al termine dell'esercizio non meno di 10 obiettivi per ciascuna area organizzativa. Ogni obiettivo, oltre ai requisiti elencati dal comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 150/2009, deve possedere ove possibile le caratteristiche seguenti:*

- a) l'obiettivo deve essere motivo di miglioramento o di mantenimento di buoni livelli già conseguiti;*
- b) l'obiettivo deve poter essere misurabile, in valore assoluto o attraverso un rapporto;*
- c) l'obiettivo dovrebbe essere concertato con coloro che sono coinvolti nel suo conseguimento;*
- d) l'obiettivo deve essere perseguibile, quindi fattibile e realistico;*
- e) l'obiettivo deve avere una scadenza, deve essere realizzato entro un termine certo.*

**Al punto 3.1 del questionario 2020 e 3.2 del questionario 2021 l'ente comunica che non si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

*RISPOSTA: si ipotizza che trattasi di mero errore materiale dal momento che questo Ente è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consentono di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.*

**Al punto 3.5 del questionario 2020 fornire chiarimenti e/o precisazioni con riferimento all'indicatore di economicità (e) non elaborato ed applicato.**

*RISPOSTA: si ipotizza che trattasi di mero errore materiale dal momento che questo Ente annualmente elabora (e pubblica su Amministrazione Trasparente) gli indicatori.*



**Al punto 3.6 del questionario fornire chiarimenti e/o precisazioni con riferimento agli indicatori di attività/processo (a), di “output” (b), di efficacia (c), di efficienza (d) e di economicità (e) non elaborati ed applicati.**

RISPOSTA: non essendo indicato l'anno di riferimento si ipotizza che trattasi del questionario per l'anno 2021, in tal caso si ipotizza che trattasi di mero errore materiale dal momento che questo Ente annualmente elabora (e pubblica su Amministrazione Trasparente) gli indicatori.

#### 4. Controllo strategico.

**Evidenziare l'organizzazione del controllo strategico (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).**

RISPOSTA: la Provincia di Ascoli Piceno osserva quanto di seguito stabilito dall'art. 7 del Regolamento provinciale sui controlli interni:

#### *Art. 7 (Controllo strategico)*

- 1. Il Controllo strategico viene attuato attraverso le Linee programmatiche di governo, la Relazione previsionale e programmatica triennale, la Verifica sullo stato di attuazione dei programmi ed in sede di rendiconto di gestione.*
- 2. Attraverso la verifica del processo attuativo degli obiettivi si rileva come le scelte strategiche dell'amministrazione vengono realizzate con lo scopo di avvicinarsi sempre più alla meta ideale delineata nella “vision” definita dall'amministrazione.*
- 3. L'attività di verifica consiste nell'analisi, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché della identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata attuazione, dei possibili rimedi. Nell'analisi si tiene in particolare considerazione agli aspetti economico- finanziari, connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, utilizzando anche il controllo di qualità.*
- 4. L'unità preposta al controllo strategico sotto la direzione del Segretario Generale elabora rapporti da trasmettere, in sede di equilibri di bilancio e di rendiconto di gestione, alla Giunta e al Consiglio per la successiva ricognizione dei programmi e la verifica della congruenza tra risultati e obiettivi.*
- 5. Le risultanze del controllo strategico sono utilizzate anche per la valutazione e la premialità dei dipendenti dal nucleo di valutazione/OIV*



**Al punto 4.2 del questionario 2021 (a differenza di quanto attestato nel questionario 2020) l'ente attesta che il controllo strategico non è operativamente integrato con il controllo di gestione: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: Si ipotizza anche qui che la risposta data al punto 4.2 del questionario 2021 sia stata dettata da un eccessivo senso di cautela nei confronti di un settore sprovvisto improvvisamente (da luglio 2021) di dirigente. Si ritiene però di poter ipotizzare e affermare che il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione, anche per l'evidente dato trasmesso al punto 4.6: ossia percentuale media semplice di obiettivi strategici raggiunti nell'anno:100%.

**Ai punti 4.3 e 4.4 dei questionari 2020 e 2021 viene comunicato che il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio, non utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie e non effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: Si ipotizza anche qui che le risposte date ai punti 4.3 e 4.4 dei questionari 2020 e 2021 siano state dettate da un eccessivo senso di cautela nei confronti di un settore sprovvisto improvvisamente (da luglio 2021) di dirigente. Non sarebbe possibile procedere a programmazione alcuna senza il supporto dei dati derivanti dalla contabilità analitica e puntuale. Può affermarsi di conseguenza che le informazioni sono analizzate implicitamente prima dell'adozione di ogni atto di programmazione.

**Al punto 4.5 del questionario 2020 e 2021 si chiedono chiarimenti e/o precisazioni con riferimento agli indicatori non elaborati ed applicati.**

RISPOSTA:

- per l'anno 2020 e 2021 alla lettera c) del punto 4.5 l'indicazione del "NO" si ipotizza sia stata

dettata dall'errata interpretazione della parola "servizi" erroneamente intesi ai soli servizi erogati direttamente all'utenza. Tutta l'attività della Provincia è tesa al miglioramento dei servizi.

- per l'anno 2020 e 2021 alla lettera d) del punto 4.5 si ipotizza trattarsi di mero errore di valutazione. La Provincia di Ascoli Piceno è in linea con tutti gli aggiornamenti previsti dalle normative di riferimento.
- Per il solo anno 2021 la lettera a) del punto 4.5 riporta la risposta "NO" al mantenimento: si ipotizza che anche qui trattasi di mero errore di valutazione.

## 5. Controllo sugli equilibri finanziari.

**Evidenziare l'organizzazione del controllo sugli equilibri finanziari (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).**

RISPOSTA: la Provincia di Ascoli Piceno osserva quanto di seguito stabilito dall'art. 8 del Regolamento provinciale sui controlli interni:

### *Art. 8*

*(Controllo sugli equilibri finanziari)*

- 1. Il Responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, secondo i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità locale degli Enti locali istituiti presso il Ministero dell'Interno.*
- 2. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal Responsabile del servizio finanziario che con cadenza trimestrale formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri finanziari.*
- 3. Nell'attuare il controllo sugli equilibri finanziari, il Responsabile del servizio finanziario può coinvolgere l'Organo di Revisione, il Segretario Provinciale, la Giunta e qualora necessario i Responsabili di Servizio.*
- 4. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:*
  - a) equilibrio tra entrate e spese complessive;*
  - b) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;*
  - c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;*
  - d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
  - e) equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;*

- f) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- g) equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.
5. Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione anche all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.
6. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'Organo di Revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il Responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari. Il Responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'Organo di Revisione.
- Il Segretario Generale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal precedente paragrafo.
- Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, è trasmesso alla Giunta Provinciale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.
7. Qualora la gestione di competenze o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il Responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL.

**Al punto 5.2 del questionario 2021 (a differenza di quanto rilevato nel 2020) l'ente dichiara che il Responsabile del servizio finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: si ipotizza che la risposta negativa sia da intendere nel senso che l'ente non ha adottato specifiche linee di indirizzo risultanti da provvedimenti formali specifici ma, si ritiene che tutta l'attività posta in essere sia stata necessariamente esercitata nel solco del controllo coordinato con tutti gli attori politici e gestionali componenti l'Ente.

**Al punto 5.7 del questionario 2021 l'ente comunica che non sono state adottate le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, previste dall'art. 183, comma 8, del TUEL per il caso di insufficiente disponibilità di cassa dovuta a ragioni sopravvenute: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: si ipotizza che la risposta negativa sia da intendere nel senso che l'ente non abbia adottato le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, previste

dall'art. 183, comma 8, del TUEL per il caso di insufficiente disponibilità di cassa dovuta a ragioni sopravvenute, poiché non si è verificato il caso di insufficiente disponibilità di cassa.

6. Controllo sugli organismi partecipati.

**Evidenziare l'organizzazione del controllo sugli organismi partecipati (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto) e il numero degli organismi strumentali, delle società partecipate dall'ente, delle società partecipate da più enti e delle società *in house*.**

RISPOSTA:

L'ente non è dotato di specifica struttura dedicata al controllo degli organismi societari per l'esigua partecipazione in tali enti ma sono previste n. 2 unità di personale che si occupano della materia.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni al 31/12/2022:

ENTE Indirizzo web	DESCRIZIONE ATTIVITA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Start Spa <a href="http://www.start.it">www.start.it</a>	Esercizio pubblico di trasporto di persone con qualsiasi mezzo. Gestione agenzie di viaggio e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	32,96%
Piceno Consind <a href="http://www.picenoconsind.it">www.picenoconsind.it</a>	Promozione e sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali e commerciali, nonché dei servizi terziari avanzati, nel territorio dei Comuni consorziati.	46,34%
Consorzio gestione gas Metano nella Valle Aso in liquidazione	Gestione associata del servizio distribuzione gas metano nei comuni consorziati.	12,00%

(Il Consorzio è stato definitivamente chiuso nel mese di dicembre 2022 e cancellato dal registro delle imprese il 19/01/2023).		
<b>Co.tu.ge (Consorzio Turistico comprensorio dei Monti Gemelli)</b> <a href="https://montigemelli.it">https://montigemelli.it</a>	Gestione impianti sciistici e promozione turistica del territorio montano.	25,00%
<b>AAto 5</b> <a href="http://www.ato5marche.it">www.ato5marche.it</a>	Controllo attività necessario per l'organizzazione del servizio idrico integrato.	3,471%
<b>ATAATO5 rifiuti</b> <a href="http://www.atarifiuti.ap.it">www.atarifiuti.ap.it</a>	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani.	5,00%
<b>Piceno Scarl (Gal Piceno)</b> <a href="http://www.galpiceno.it">www.galpiceno.it</a>	Gestione e realizzazione dei Pal di cui al programma comunitario "Leader" al fine di valorizzare e promuovere l'area territoriale di interesse.	5,00%
<b>Centro Agroalimentare Piceno</b>  <a href="https://www.agroalimentare.it">https://www.agroalimentare.it</a>	Gestione Centro agroalimentare di San Benedetto del Tronto e altri mercati agroalimentari all'ingrosso.	6,96%
<b>Piceno sviluppo</b>	In fallimento dal 2016	52,62%
<b>Asteria</b>	In fallimento dal 2013	10,80%
<b>Tecnomarche Scarl</b>	In fallimento dal 2015	61,27%

**Fornire ulteriori precisazioni e/o chiarimenti in ordine alle attività che l'amministrazione ha intrapreso o intende intraprendere al fine di ristrutturare il sistema di controllo sugli organismi partecipati anche in relazione alla esiguità delle partecipazioni detenute.**

**RISPOSTA:** In ordine alla Start il processo di razionalizzazione risulta sospeso.

La detenzione della quota sociale non risulta coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'art. 1, comma 85, della L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015 in materia di Trasporto Pubblico Locale. L'amministrazione ha richiesto alla Regione Marche un pronunciamento a riguardo, al fine di delineare il confine delle effettive competenze tra i due enti. Il processo di razionalizzazione è in attesa di un responso ufficiale da parte della Regione Marche.

Riguardo il Centro Agroalimentare è in corso la procedura di recesso avviata con delibera di Consiglio n. 37 del 30/12/2022.

L'Ente adotta annualmente sia il bilancio consolidato con le proprie partecipate, sia il processo di razionalizzazione delle società medesime.

#### **7. Controllo sulla qualità dei servizi.**

**Evidenziare l'organizzazione del controllo sulla qualità dei servizi (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).**

**Al punto 7.1 dei questionari 2020 e 2021 l'ente dichiara che non ha adottato la carta dei servizi: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

**Al punto 7.2 dei questionari 2020 e 2021, con risposta "non ricorre la fattispecie" nel 2020, l'Ente comunica che non ha effettuato analisi sulla qualità "effettiva" dei singoli servizi (in termini di prontezza ovvero tempestività/adequatezza dei tempi di risposta, coerenza ed esaustività delle risposte alle richieste degli utenti e di minori disagi o imprevisti prodotti da disservizi): fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

**Al punto 7.4 del questionario l'ente ha dichiarato che per gli anni 2020 e 2021, con risposta "non ricorre la fattispecie" nel 2020, le rilevazioni sulla qualità dei servizi non si estendono anche agli organismi partecipati: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

**Al punto 7.5 dei questionari 2020 e 2021 si chiedono chiarimenti e/o precisazioni con riferimento a tutti gli indicatori non elaborati ed applicati.**

**Al punto 7.6 dei questionari 2020 e 2021 la provincia comunica che gli indicatori adottati non**

soddisfano i requisiti di appropriatezza (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza): fornire chiarimenti e/o precisazioni.

Al punto 7.7 dei questionari 2020 e 2021 l'ente attesta che gli standard di qualità programmati nell'anno non sono determinati in conformità a quelli previsti nella Carta dei servizi o in altri provvedimenti simili in materia: fornire chiarimenti e/o precisazioni.

Al punto 7.8 dei questionari 2020 e 2021, con risposta "non ricorre la fattispecie" nel 2020, l'Ente afferma di non aver effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti (interni e/o esterni): fornire chiarimenti e/o precisazioni.

Al punto 7.9 dei questionari 2020 e 2021 l'ente attesta che non effettua controlli sistematici (benchmarking) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni: fornire chiarimenti e/o precisazioni.

Al punto 7.10 del questionario 2021 l'ente comunica che non sono previste forme di coinvolgimento attivo di portatori di interesse (stakeholders) nella fase di definizione degli standard di qualità: fornire chiarimenti e/o precisazioni.

Al punto 7.11 dei questionari 2020 e 2021 l'ente risponde con "nd", alla domanda che chiede se rispetto all'anno precedente, il comune non ha realizzato un innalzamento degli standard economici o di qualità dei servizi (nel loro insieme o per singole prestazioni) misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati: fornire chiarimenti e/o precisazioni.

RISPOSTA per tutti i punti: questa Provincia vede progressivamente ridursi il proprio personale e attualmente non copre neanche alcun posto dei n. 5 dirigenti previsti, facendo capo al Segretario Generale la dirigenza ad interim degli stessi; per questi motivi non ha nella propria organizzazione una struttura ad hoc adibita al controllo di qualità dei servizi.

Peraltro questo Ente non ha esercitato il predetto controllo di qualità in via generale anche in considerazione del fatto che trattandosi di controllo di qualità dei servizi pubblici erogati, deve



ritenersi che gli enti provinciali ad oggi non hanno più competenze su tali servizi.

#### 8. Controlli riferiti all'emergenza sanitaria COVID

**Evidenziare se sono state introdotte modifiche nell'organizzazione dei controlli interni a seguito dell'emergenza sanitaria.**

RISPOSTA: non sono state introdotte modifiche nell'organizzazione dei controlli interni a seguito dell'emergenza sanitaria.

**Al punto 8.17 del questionario 2020 l'ente attesta che l'emergenza non ha influito sul monitoraggio dei contratti di fornitura in essere: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: si ipotizza che si sia ritenuto che il monitoraggio dei contratti di fornitura non sia stato influenzato dall'emergenza.

**Al punto 8.20 del questionario 2020 l'ente risponde con "non ricorre la fattispecie", alla richiesta di conoscere se, relativamente agli organismi partecipati, per far fronte alla situazione pandemica, sono stati effettuati interventi adeguativi sui contratti di servizio: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: l'ente non ha dovuto modificare / adeguare contratti di servizio in essere.

**Al punto 8.3 del questionario 2021 l'ente attesta che non è stato effettuato il monitoraggio dei tempi di realizzazione degli obiettivi assegnati in seguito all'adozione del lavoro agile: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: si ipotizza che la risposta sia stata data in senso stretto. L'ente ha applicato il solo smart-working emergenziale e buona parte dei dipendenti (soprattutto funzionari) non ne ha usufruito o ne ha usufruito lo stretto necessario. Ogni dipendente in lavoro agile rimetteva settimanalmente un report al dirigente per il monitoraggio dall'attività svolta in smart.

**Al punto 8.5 del questionario 2021 l'ente risponde che l'emergenza non ha influito sul monitoraggio dei contratti di fornitura in essere: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: l'emergenza non ha influito sui contratti di fornitura in essere.

**Al punto 8.7 del questionario 2021 l'ente attesta che, rispondendo con "nd", non è stato verificato il collegamento tra le risorse finanziarie disponibili e gli obiettivi assegnati a seguito delle esigenze di straordinarietà derivanti dalla situazione emergenziale: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: Il punto 8.7 di cui codesta Corte chiede chiarimenti è verosimilmente riferito al questionario 2020: si ipotizza che la risposta "nd" trattasi di mero errore materiale poiché l'ente ha sicuramente verificato il collegamento tra le risorse disponibili e gli obiettivi assegnati a seguito delle esigenze straordinarie derivanti dalla situazione emergenziale, tanto che ha rendicontato ogni singola somma.

9. Controlli sul lavoro agile

10. Controlli sul PNRR

**Fornire elementi circa la governance adottata ai fini del coordinamento dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PNRR di cui l'Ente è attuatore.**

RISPOSTA: Il responsabile di ciascun intervento secondo quanto declinato negli atti programmatori e di definizione degli obiettivi, ha poi curato il coordinamento dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PNRR di cui questo Ente è attuatore.

**Evidenziare se sono state introdotte modifiche nell'organizzazione dei controlli interni in vista della progettazione ed attuazione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR.**

RISPOSTA: Non sono state introdotte modifiche nell'organizzazione dei controlli interni in vista della progettazione ed attuazione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR.

**Al punto 10.1.2.5 del questionario 2021 viene comunicato che l'ente non ha individuato una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: si ipotizza che la risposta sia stata data in senso stretto ossia che non è stata creata una struttura ad hoc ma sia il responsabile che i referenti per il PNRR sono stati individuati nel personale incardinato e per ogni singolo progetto.

**Al punto 10.1.2.6 l'ente attesta che non ha adottato specifiche procedure di controllo sugli**

**atti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR al fine di prevenire ed individuare rischi di frode, corruzione, conflitti di interessi: fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: si ipotizza che la risposta sia stata data in senso stretto: infatti il responsabile e i propri collaboratori, in itinere, attuano procedure per prevenire ed individuare i rischi di frode, corruzione, conflitti di interessi, anche ai sensi del Piano anticorruzione approvato annualmente.

**Al punto 10.1.2.11 l'ente comunica che il controllo di gestione non produce specifici report, indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla timeline interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE (decreto Mef 6 agosto 2021, allegato 2): fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

RISPOSTA: si ipotizza che la risposta sia stata fornita in generale: in realtà ogni finanziamento opera un proprio monitoraggio anche al fine di rendicontare ogni singola somma.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e /o integrazione.

Il Segretario Generale  
(Candelori Dr.ssa Fabiola)

IL PRESIDENTE  
(Geom. Sergio Loggi)